



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017

DECRETO SINDACALE N. 3 DEL 18/01/2021

INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT).

Il Sindaco

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha approvato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- l'articolo 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *Responsabile della Prevenzione della Corruzione;*
- negli enti locali, tale responsabile è individuato, *di norma*, nel Segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge i compiti seguenti:
 - 1) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. n.190/2012);
 - 2) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;

- 3) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
- 4) propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- 5) d'intesa con il responsabile competente, verifica, ove possibile, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- 6) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- 7) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Atteso che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1/2013 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, *svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 - 1) non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 - 2) non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 - 3) abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

Richiamato il comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione *all'organo di indirizzo politico*;

Viste “*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*”, pubblicato sul sito dell'autorità, in cui si dice:

“ 2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Richiamato il vigente statuto del Comune di Buttigliera Alta, approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Dato atto che:

- a partire dal 1° novembre 2020, a seguito del collocamento a riposo del Segretario Comunale titolare, l'Ufficio di Segreteria convenzionato tra i Comuni di Buttigliera Alta e Sant'Ambrogio di Torino risulta vacante;
- con provvedimento n. 17 del 13/11/2020 la Prefettura di Torino – ex Ages Piemonte ha assegnato la dott.ssa Marta BACCIU quale Segretario Comunale titolare della sede della Segreteria Comunale Convenzionata fra i Comuni di Buttigliera Alta – Sant'Ambrogio di Torino;

Richiamati i Decreti Sindacali n. 9-10-11-12-13-14-18 del 2016, e nn. 31-32 del 2019 che sono da intendersi, con l'adozione del presente Decreto, revocati e sostituiti ai sensi di legge;

Visto nello specifico il sopra citato Decreto Sindacale n. 32 del 23/10/2019 ad oggetto: *"Nomina Del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)"*;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 16 del 14/12/2020 con il quale la dott.ssa Marta Bacciu, nata a Sassari il 16/06/1981, è stata nominata Segretario Comunale titolare della Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Buttigliera Alta e Sant'Ambrogio di Torino;

Ritenuto indispensabile provvedere a nuova nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) Di nominare il Segretario Comunale Dr.ssa Marta BACCIU quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPTC) del Comune di Buttigliera Alta;
- 2) Di attribuire al succitato RPCT, oltre ai compiti specificati in premessa, il potere di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i

nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nonché di segnalare all'organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione «le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza»;

3) Di disporre:

- ✓ la pubblicazione in modo permanente del presente provvedimento sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente;
- ✓ l'invio del presente decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), secondo le modalità dalla stessa indicate;
- ✓ la registrazione del funzionario nominato presso la piattaforma Anac per l'acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati al presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL SINDACO

Alfredo Cimorella

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021** / **3**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT).**

Visto Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 18/01/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

TRAPANESE ROMEO